

Giulianova. Comune: “Il porto di Giulianova ‘snodo d’acqua’? Penso e spero ci sia stato un fraintendimento”.

Il sindaco ribadisce l'importanza dello scalo giuliese e scrive al governatore.

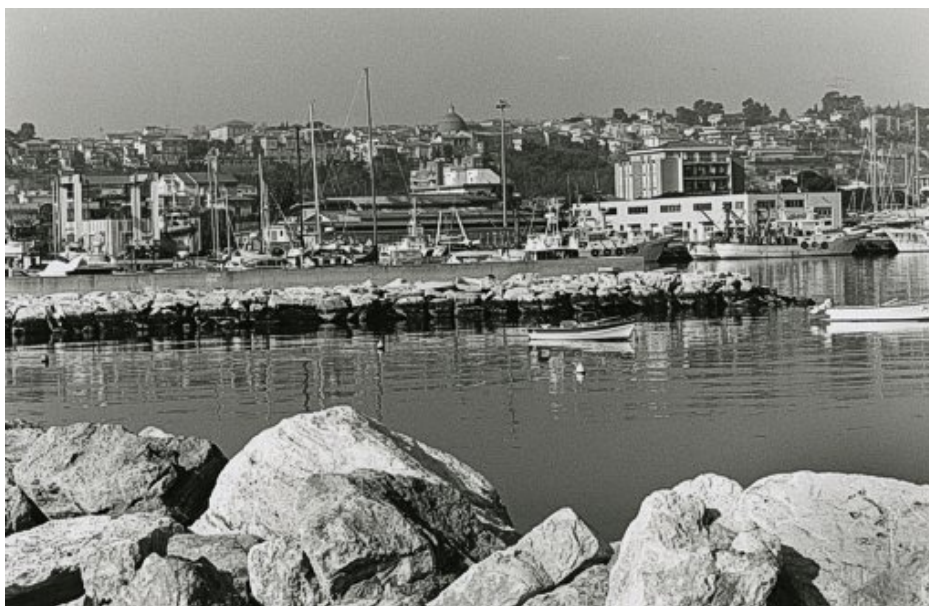


Foto Archivio. Porto di Giulianova, Ph. Ennio Pomponio

Il sindaco **Francesco Mastromauro** non nasconde il suo stupore per le recenti affermazioni attribuite al governatore **Luciano D'Alfonso**, secondo il quale in Abruzzo esisterebbero solo tre porti, Vasto, Ortona e Pescara, e uno 'snodo d'acqua', rappresentato appunto dal porto di Giulianova.

“Il mio stupore – *dichiara il sindaco* – per quanto apparso sulla stampa è grande. Il porto di Giulianova è il più antico tra gli scali abruzzesi dal momento che rivestiva un ruolo fondamentale nel sistema dei trasporti, dell'economia e della politica dell'intera regione già ai tempi di Castrum Novum. Oggi, come allora, continua ad essere una realtà molto attiva e importante del sistema infrastrutturale abruzzese essendo, assieme a quello di Vasto, porto di interesse regionale. Voglio ricordare i circa 1900 posti barca disponibili, la sua duplice vocazione peschereccia e diportistica, perfettamente coerente con le esigenze e le necessità attuali del territorio e i molteplici servizi disponibili sia per il porto peschereccio che per quello turistico. A ciò va aggiunto che il nostro non solo è l'unico porto della provincia di Teramo, ma costituisce anche il terminale, per così dire, dell'Aquilano e potrebbe essere visto, oggi come 2000 anni fa, come il porto di Roma sull'Adriatico considerando l'importantissima direttrice rappresentata dalla A 24”.

“Tanto più – *continua Mastromauro* – che dietro l'angolo c'è una svolta destinata ad essere epocale nella storia del porto di Giulianova, rappresentata dagli imponenti interventi tesi a migliorarne sicurezza e funzionalità. A breve, infatti, avranno inizio i lavori per la realizzazione dei moli convergenti, finanziati dalla regione Abruzzo con circa 4 milioni di euro, che permetteranno la fruizione dello specchio acqueo portuale in piena sicurezza”.

“Credo e spero – *conclude il sindaco* – che le parole di Luciano D'Alfonso, il quale ben conosce la nostra realtà, siano state fraintese e confido sul fatto che interverrà a chiarire il senso vero delle sue espressioni. Sono certo, infine, che il governatore lavorerà per favorire lo sviluppo del nostro porto che, per caratteristiche intrinseche, per numero di posti barca e per la sua posizione strategica nel sistema di trasporto terrestre, è un vero porto non riducibile certo a snodo d'acqua”.